

SACELLO: originariamente recinto sacro con altare all'aperto, poi generalmente edicola, tempietto o piccolo ambiente sacro.

SACENATOR: figura addetta al sacrificio degli animali con l'ascia a doppio taglio.

SANTUARIO: originariamente luogo di culto formato da recinto sacro intorno ad un altare, un'edicola o albero sacro, poi intorno a uno o più templi e costituito da portici, monumenti votivi ed edifici vari.

SARCOFAGO: cassa di vario materiale (legno, marmo, terracotta) destinata a contenere le spoglie di un defunto.

SBALZO: Tecnica di lavorazione dei metalli che consiste nell'ottenere, in rilievo, su una lamiera metallica, figure o disegni modellandoli dal rovescio.

SCANALATURA: intaglio longitudinale sul fusto della colonna.

SCHEGGIA: manufatto ottenuto in seguito alla **scheggiatura** del blocco di pietra con una lunghezza, misurata parallelamente al suo asse, inferiore al doppio della larghezza misurata normalmente all'asse.

SCHEGGIATURA: tecnica usata durante la Preistoria, per ricavare da un blocco di roccia (selce o ossidiana) opportunamente preparato (prenucleo, nucleo), delle **schegge**.

Il distacco della **scheggia** dal nucleo avviene in seguito a una sollecitazione dovuta a percussione o a pressione. Sono note le seguenti forme di percussione:

- a) *percussione diretta:* realizzata colpendo con un percussore (di pietra, di legno o d'osso) il nucleo;
- b) *percussione indiretta:* realizzata interponendo tra percussore e nucleo uno scalpello di legno o d'osso;
- c) *percussione su incudine:* realizzata battendo il blocco di materiale grezzo o il nucleo su una pietra fissa a terra;
- d) *percussione bipolare:* realizzata mediante *percussione diretta* del nucleo appoggiato all'incudine;

SCHEGGIATURA LEVALLOISIANA: tecnica introdotta nel Paleolitico inferiore, rivolta ad ottenere dai nuclei **schegge** sottili e leggere, con margini taglienti, di forma predeterminata mediante stacchi preparatori del nucleo che presenta due superfici convesse.

SEMICOLONNA: parte verticale di colonna sporgente da un muro.

SENTIERO: percorso non lastricato destinato alle persone.

SERAPEO: tempio dedicato al culto di Serapide, divinità egiziana.

SEZIONE: Rappresentazione grafica di una costruzione o di una sua parte, tagliata generalmente in senso verticale per vederne l'interno.

SFUMATO Procedimento chiaroscurale usato in pittura da Leonardo da Vinci: a differenza del chiaroscuro dei pittori fiorentini del Rinascimento, lo s. leonardesco annullò la linea di contorno e attenuò il risalto plastico, per ottenere maggior compenetrazione tra figura e atmosfera; dopo Leonardo, lo stesso procedimento, usato da mediocri seguaci, si materializzò spesso in un pesante ombreggiamento.

SINOPIA: Colore rosso-bruno usato fin dai tempi antichi per eseguire disegni artistici o tecnici. È così detto anche il disegno eseguito in rosso-bruno sull'intonaco in preparazione di un affresco.

SOSTRUZIONE: opera muraria destinata al sostegno o rinforzo di un edificio su un terreno accidentato.

SPECCHIATURA: motivo decorativo con riquadro contornato da modanature.

SPECO: è un sinonimo di grotta. Era anche un piccolo tempio scavato nella montagna; quando era metà all'interno e metà all'esterno si chiamava emispeco.

SPINA: muro divisorio dell'arena del circo, attorno a cui giravano i carri.

STAZIONE DI POSTA: la stazione di posta è un edificio provvisorio di locali per il cambio dei cavalli e spesso anche per il ristoro e il pernottamento.

STELE: Lastra oblunga di marmo o pietra con decorazioni, bassorilievi, iscrizioni, piantata ritta nel terreno o su una base, con finalità celebrative o culturali. Era usata per ricordare un fatto memorabile avvenuto nel luogo, indicare un seppellimento, lo scioglimento di un voto, o anche solo segnalare un termine di confine. Diffusa soprattutto nell'antichità, venne riproposta in epoca moderna con intenti funerari o celebrativi, riprendendo forme antiche.

STILOBATE: struttura di basamento di un colonnato.

STRADA: percorso lastricato destinato al transito di veicoli e persone.

STUCCO: Impasto a base di calce spenta, gesso cotto e polvere di marmo usato per rivestire o rifinire superfici esterne o per eseguire elementi decorativi in rilievo; lo stesso nome indica il prodotto realizzato con questo materiale.

SUSPENSURAE: pilastri o colonnine fittili a sostegno del pavimento degli ambienti riscaldati. Hanno funzione di creare un'intercapedine che consente il passaggio dell'aria calda.